



**Lottomatica S.p.A.**

**Sede legale in Roma, Viale del Campo Boario, 56/d**

**Capitale sociale versato Euro 151.512.500,00**

**Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 08028081001**

**Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di**

**De Agostini S.p.A.**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA PROPOSTA AL TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI  
PARTE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL 23 E IL 24  
APRILE 2007, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA ED IN SECONDA  
CONVOCAZIONE**

**Punto terzo di parte ordinaria dell'ordine del giorno “*approvazione di un nuovo piano di attribuzione di azioni riservato a dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate e conferimento di poteri al consiglio di amministrazione per la sua esecuzione; deliberazioni inerenti e conseguenti.*”**

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo innanzitutto che, come già evidenziato nella relazione illustrativa concernente il precedente punto 2 dell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, il quadro normativo in materia di attribuzione di azioni ad esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori di società quotate o di altre società controllanti o controllate risulta oggi modificato per effetto dell'entrata in vigore della legge 28 dicembre 2005 n. 262, recante disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari. In particolare, tale legge ha introdotto nel decreto legislativo n. 58/1998 (c.d. “testo unico della finanza”) la norma dell'art. 114-*bis*, la quale, nel testo modificato dal d.lgs. 29 dicembre 2006, n. 303, nella prima parte del comma 1, prevede che i piani di compensi basati su azioni o strumenti finanziari a favore dei soggetti sopra indicati siano approvati dall'assemblea ordinaria dei soci.

Tenuto conto dell'intervenuta modifica legislativa e dell'opportunità di riservare un nuovo piano di attribuzione di azioni ad alcuni dipendenti della Società e/o di sue controllate per il periodo 2007 – 2010 (il “**Piano di Attribuzione Azioni**”), il consiglio di amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria tale Piano di Attribuzione Azioni, richiedendo altresì che gli vengano conferiti idonei poteri affinché possa darvi esecuzione, predisponendo, tra l'altro, il relativo regolamento esecutivo, con facoltà di modificarlo e/o integrarlo.

**Motivazioni del Piano di Attribuzione Azioni**

Il consiglio di amministrazione ritiene opportuno che, anche per il 2007, i piani di incentivazione su base azionaria riservati ai dipendenti e correlati al raggiungimento di determinati obiettivi siano costituiti, da una parte, da un piano di *stock option* - per il quale si rinvia alla relazione illustrativa concernente il precedente punto 2 dell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria - e, dall'altra

parte, dal presente Piano di Attribuzione Azioni. Si fa presente, tra l'altro, che l'impostazione di suddividere i piani di incentivazione nelle suddette due diverse forme riflette anche gli accordi raggiunti in tal senso con determinati *manager* di GTECH Corp., recentemente acquisita dalla Società.

In ogni caso, riprendendo quanto già evidenziato nella relazione illustrativa concernente il precedente punto 2 dell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, il consiglio di amministrazione ritiene che la partecipazione al capitale di Lottomatica S.p.A. di soggetti che ricoprono ruoli strategici e determinanti per il successo della Società e del gruppo che alla stessa fa capo, o comunque di dipendenti del gruppo, costituisca un continuo incentivo per la crescita del valore dell'azienda. Principali scopi anche del Piano di Attribuzione Azioni sono pertanto quelli di focalizzare l'attenzione dei beneficiari verso fattori di interesse strategico, favorirne la fidelizzazione incentivandone la permanenza in seno alla Società o alle sue controllate, collegarne la remunerazione alla creazione di valore per gli azionisti della stessa, aumentare la competitività della Società e del gruppo che alla stessa fa capo consentendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché favorire il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato delle remunerazioni dei beneficiari.

Del resto anche il codice di autodisciplina delle società quotate suggerisce che una parte significativa della remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche sia legata ai risultati economici conseguiti dalla società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici, nella consapevolezza che *"l'utilizzo di sistemi di remunerazione variabile, legata ai risultati, fra cui anche le stock option, facilita l'incentivazione e la fidelizzazione di tutta l'alta dirigenza"*.

### **Beneficiari**

Il Piano di Attribuzione Azioni è riservato a dirigenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate italiane, nonché a *Senior Vice Presidents, Vice Presidents, Key Directors* e *Managers* di sue controllate estere. Tra essi, in particolare, figurano l'amministratore delegato, direttore generale e *CEO* di Lottomatica S.p.A. W. Bruce Turner, e l'amministratore delegato e direttore generale di Lottomatica S.p.A. Marco Sala.

Nell'ambito del quantitativo massimo di azioni disponibili, i beneficiari ed il numero di azioni da attribuire a ciascuno di essi saranno individuati, nell'interesse della Società, dal consiglio di amministrazione, anche in base al ruolo ricoperto dal singolo beneficiario ed al suo contributo allo sviluppo dell'attività aziendale.

#### **Oggetto e durata**

Il Piano di Attribuzione Azioni ha per oggetto un numero massimo di 400.000 azioni ordinarie della Società, pari allo 0,26% circa dell'attuale capitale sociale, che, a discrezione della Società, saranno costituite da azioni da emettere ed assegnare gratuitamente ai beneficiari ai sensi dell'art. 2349, comma 1, cod. civ., ovvero da azioni proprie da trasferire gratuitamente ai beneficiari.

Il consiglio di amministrazione avrà la facoltà di aumentare il predetto numero massimo di azioni, in misura corrispondente (in termini di valore) all'importo dei dividendi e delle riserve eventualmente distribuiti dalla Società ai titolari di azioni ordinarie nel periodo compreso tra la comunicazione ai beneficiari della loro partecipazione al Piano di Attribuzione Azioni e l'effettiva attribuzione delle azioni a seguito del raggiungimento degli obiettivi prefissati e delle altre condizioni previste; in sostanza il consiglio potrà stabilire che, una volta raggiunti gli obiettivi prefissati e verificatesi tutte le altre condizioni previste, ai beneficiari siano attribuite un numero di azioni addizionali di valore equivalente ai dividendi ed alle riserve che agli stessi sarebbero stati distribuiti se le azioni fossero state loro attribuite all'inizio del periodo di durata del Piano di Attribuzione Azioni.

Il Piano di Attribuzione Azioni prevede che l'attribuzione delle azioni venga effettuata, con le modalità sopra indicate, una volta raggiunti gli obiettivi e verificatesi tutte le altre condizioni stabilite, nei periodi che verranno indicati nel relativo regolamento. Il Piano di Attribuzione Azioni avrà scadenza non oltre il 31 dicembre 2010.

#### **Condizione**

In considerazione di quanto indicato nel precedente paragrafo, l'esecuzione del Piano di Attribuzione Azioni è subordinata alla circostanza che, una volta verificatesi tutte le condizioni in esso stabilite, la Società si trovi nelle condizioni previste dalla legge per poter emettere ed assegnare gratuitamente ai beneficiari le

azioni necessarie ai sensi dell'art. 2349, comma 1 del codice civile, ovvero per poter acquistare e successivamente alienare gratuitamente ai beneficiari le azioni proprie necessarie. Tuttavia, per l'ipotesi in cui le predette condizioni di legge non dovessero sussistere, il consiglio di amministrazione dovrà prevedere l'obbligo per la Società di liquidare in denaro ai beneficiari i diritti loro derivanti dalla partecipazione al Piano di Attribuzione Azioni, in sostituzione dell'attribuzione di azioni in favore degli stessi. In ogni caso, al di fuori della predetta specifica ipotesi, il consiglio di amministrazione potrà prevedere la liquidazione in denaro come facoltà alternativa per la Società.

#### **Attribuzione gratuita**

Le azioni oggetto del Piano di Attribuzione Azioni saranno attribuite ai beneficiari, subordinatamente al verificarsi delle condizioni dallo stesso previste, a titolo gratuito.

#### **Obiettivi**

L'attribuzione delle azioni sarà subordinata e correlata al raggiungimento da parte della Società di determinati risultati a livello consolidato negli esercizi sociali 2007, 2008 e 2009, secondo quanto verrà più specificamente stabilito dal consiglio di amministrazione. Il mancato raggiungimento dei predetti risultati, o il raggiungimento soltanto parziale degli stessi, inciderà pertanto sull'attribuzione delle azioni.

Il consiglio di amministrazione potrà eventualmente stabilire per singoli beneficiari, rispetto a quanto espressamente previsto nel relativo regolamento del Piano di Attribuzione Azioni, ulteriori o diverse condizioni anche di risultato e/o indici di *performance* a cui subordinare l'attribuzione delle azioni.

#### **Sorte del Piano di Attribuzione Azioni in caso di cessazione del rapporto di lavoro**

Il regolamento del Piano di Attribuzione Azioni dovrà, tra l'altro, disciplinare la sorte dello stesso nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, ivi compresa quella di decesso del beneficiario.

#### **Adeguamenti del regolamento del Piano di Attribuzione Azioni**

Il regolamento del Piano di Attribuzione Azioni dovrà disciplinare anche le modifiche e/o integrazioni del regolamento stesso che si rendessero necessarie o opportune in caso di mutamento della normativa applicabile o di eventi particolari o straordinari suscettibili di influire sul Piano di Attribuzione Azioni, con la previsione del potere di apportare tali modifiche e/o integrazioni da parte del consiglio di amministrazione.

**Conferimento di poteri al consiglio di amministrazione per l'esecuzione del Piano di Attribuzione Azioni**

Proponiamo, infine, di conferire al consiglio di amministrazione tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano di Attribuzione Azioni. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il consiglio di amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega, di: (i) individuare i beneficiari nell'ambito delle categorie di dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate sopra indicate, e determinare il quantitativo di azioni da attribuire a ciascuno di essi, nell'interesse della Società ed anche in base al ruolo ricoperto dai singoli beneficiari ed al loro contributo allo sviluppo dell'attività aziendale; (ii) fissare le condizioni di risultato e/o gli indici di *performance* ai quali subordinare l'attribuzione delle azioni, anche in modo differenziato tra i vari beneficiari; (iii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano di Attribuzione Azioni, anche in modo differenziato tra i vari beneficiari, ivi inclusa l'eventuale facoltà ovvero l'obbligo per la Società di liquidare in denaro ai beneficiari i diritti loro derivanti dalla partecipazione al Piano di Attribuzione Azioni, in sostituzione dell'attribuzione di azioni in favore degli stessi.

A tal fine Vi chiediamo di conferire espresso mandato al consiglio di amministrazione affinché quest'ultimo predisponga ed approvi il regolamento del Piano di Attribuzione Azioni e lo modifichi e/o integri secondo quanto indicato nel precedente paragrafo relativo agli adeguamenti del regolamento stesso, con facoltà di predisporre eventualmente regolamenti differenziati destinati a diverse categorie o fasce di beneficiari.

Il consiglio di amministrazione assumerà le relative deliberazioni sentite, se del caso, il comitato per la remunerazione.

\*\*\* \*\*

Qualora concordi con quanto proposto, l'assemblea è invitata ad approvare le seguenti deliberazioni:

*“L'assemblea ordinaria di Lottomatica S.p.A.*

- *esamine la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e le proposte ivi contenute;*

***delibera***

- I. *di approvare il piano di attribuzione di azioni 2007 - 2010 riservato a dipendenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate (il “**Piano di Attribuzione Azioni**”) secondo quanto indicato nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione;*
- II. *di conferire al consiglio di amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al Piano di Attribuzione Azioni. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il consiglio di amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega, di: (i) individuare i beneficiari tra i dirigenti di Lottomatica S.p.A. e/o di sue controllate italiane, nonché tra i Senior Vice Presidents, Vice Presidents, Key Directors e Managers di sue controllate estere, ivi inclusi l'amministratore delegato, direttore generale e CEO e l'amministratore delegato e direttore generale di Lottomatica S.p.A., Sigg. W. Bruce Turner e Marco Sala, e determinare il quantitativo di azioni da attribuire a ciascuno di essi, nell'interesse della Società ed anche in base al ruolo ricoperto dai singoli beneficiari ed al loro contributo allo sviluppo dell'attività aziendale; (ii) fissare le condizioni di risultato e/o gli indici di performance ai quali subordinare l'attribuzione delle azioni, anche in modo differenziato tra i vari beneficiari; (iii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano di Attribuzione Azioni, anche in modo differenziato tra i vari beneficiari, ivi inclusa l'eventuale facoltà ovvero l'obbligo per la Società di liquidare in denaro ai beneficiari i*

*diritti loro derivanti dalla partecipazione al Piano di Attribuzione Azioni, in sostituzione dell'attribuzione di azioni in favore degli stessi; (iv) predisporre ed approvare il regolamento esecutivo del Piano di Attribuzione Azioni, nonché modificarlo e/o integrarlo secondo quanto indicato nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione, con facoltà di predisporre eventualmente regolamenti differenziati destinati a diverse categorie o fasce di beneficiari;*

*III. di conferire al presidente del consiglio di amministrazione ed all'amministratore delegato o agli amministratori delegati in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni”.*